

LINEE GUIDA PER L'USO DELLO SPAZIO ESPOSITIVO

PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE DI RUFINA
“Le Scale Narranti”

Art. 1 – Premessa

Le presenti linee guida stabiliscono le norme e le modalità per lo svolgimento di attività espositive presso i locali della Biblioteca comunale di Rufina, nello specifico lungo le scale e i corridoi della sede.

Art. 2 – Missione e finalità

Lo spazio espositivo “Le Scale Narranti” è concepito come uno strumento di promozione culturale e di sviluppo sociale, senza scopo di lucro, con l’obiettivo di sostenere e valorizzare l’attività artistica e culturale.

Particolare attenzione è rivolta alle iniziative e ai progetti che promuovono artisti e realtà che vivono o operano sul territorio.

Art. 3 – Funzioni

Gli obiettivi dello spazio espositivo saranno perseguiti attraverso:

- la progettazione e la realizzazione di mostre temporanee;
- la concessione in uso temporaneo a terzi dello spazio espositivo “Le Scale Narranti”;
- la promozione di iniziative didattiche ed educative finalizzate alla diffusione della conoscenza e alla fruizione pubblica delle opere;
- l’organizzazione di progetti espositivi di particolare rilievo e interesse culturale.

Art. 4 – Destinatari

Possono presentare richiesta tutti coloro che propongono un progetto espositivo senza scopo di lucro.

Art. 5 – Requisiti e limiti dei progetti espositivi

I progetti espositivi devono essere coerenti con le finalità culturali, educative e sociali della Biblioteca comunale, nel rispetto del carattere pubblico, inclusivo e pluralista dello spazio.

Non sono ammesse:

- mostre a carattere politico-partitico o di propaganda;
- esposizioni con contenuti discriminatori, offensivi o lesivi della dignità delle persone;
- progetti che veicolino messaggi di odio, intolleranza o esclusione per motivi di genere, orientamento sessuale, origine etnica, religiosa o culturale;
- materiali non compatibili con un luogo pubblico frequentato da minori e da un pubblico eterogeneo.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di valutare l'idoneità dei progetti presentati e di non accogliere proposte non conformi ai principi sopra indicati.

Art. 6 – Modalità di richiesta

La domanda di utilizzo dello spazio espositivo può essere presentata in biblioteca o presso il Comune, tramite apposito modulo da compilare. Il modulo è disponibile anche online, tramite link presente sul sito del Comune di Rufina, nella sezione “Biblioteca comunale”.

Una volta compilato, il modulo dovrà essere:

- consegnato personalmente all'Ufficio Cultura o in biblioteca;
- oppure inviato tramite email all'indirizzo **m.rondoni@comune.rufina.fi.it**

Le proposte pervenute saranno esaminate dall'Amministrazione comunale e dagli uffici competenti.

Nella richiesta il proponente dovrà indicare finalità, obiettivi e contenuti del progetto espositivo, allegando una breve descrizione del piano di allestimento e precisando la natura delle opere e delle installazioni.

Le proposte selezionate verranno inserite nella programmazione del calendario mostre della Biblioteca; il proponente sarà successivamente contattato per definire data, durata e modalità di allestimento.

Art. 7 – Tempistiche, orari e modalità di visita

Le esposizioni hanno carattere temporaneo e una durata massima di 40/45 giorni.

La mostra sarà visitabile negli orari di apertura della Biblioteca comunale e/o durante giornate stabilite in accordo con gli uffici e l'Amministrazione comunale.

Art. 8 – Allestimento

L'allestimento è interamente a carico dell'allestitore (installazione, posa e montaggio).

Non è consentito fissare opere alle pareti; è possibile utilizzare esclusivamente le stecche di legno e le catene presenti lungo le scale.

Sono inoltre a carico dell'allestitore le spese di trasporto e smontaggio, oltre a quelle relative all'allestimento.

Art. 9 – Comunicazione e promozione

La comunicazione e la promozione della mostra sui canali social della Biblioteca comunale e del Comune di Rufina potranno avvenire dopo l'approvazione della proposta espositiva.

Art. 10 – Responsabilità

Il Comune di Rufina e la Biblioteca comunale “G.C. Montagni” non sono responsabili per eventuali danni subiti dalle opere esposte.